



**Giancarlo Laurenzi**  
Inviato a UDINE

A meno di sconvolgimenti astrali, Zaccheroni andrà via dal Milan. A fine stagione nella migliore delle ipotesi (per lui). Va poco a genio a Berlusconi perché parlano chiaro: non ha mai smentito di preferire, al Capitan, il suo autore tedesco con la barba. In due anni rossoneri, Zac è arrivato una volta primo (con una squadra reduce dal decimo posto del Capello-bis), e l'altra terzo, nonostante campagne acquisti risibili se confrontate ai tempi eroici del Cavaliere modello Emiro. Però Zaccheroni e i suoi pedoni sono ancora in corsa su tutti i fronti, alternando giochi a balbettii. Raddrizzato il campionato, addomesticata l'Atalanta in Coppa Italia, c'è la verifica di mercoledì: a La Corona sarà notte da appena, dopo lo schizofrenico pari interno contro il Galatasaray. Perdere significherebbe appoggiare un piede fuori dal recinto della Champions League.

Zaccheroni andrà via ma non fatterà a trovare panchine su cui sedersi: la Lazio, oppure la Juventus, o magari il ritorno a Udine dove lo amano da impazzire. Al punto che da quando è volato al Milan non gli hanno più torto un capello, straiandosi giuocosi a mo' di zerbini: in tutto 5 incroci obbligati (3 in Friuli, 2 a S. Siro), 5 vittorie del Milan, altrettante sconfitte dell'Udinese, che al timone ci fossero Guidolin (primo erede) o De Canio (nuovo profeta contro dai club con sangue blu). Una vera pacchia: ieri, 3 punti servivano come l'acqua nel deserto, alla truppa rossoneri: classifica amara, un'eternità dalla vetta, squadra con due ferti eccellenti: Costacurta (leader della dife-

## I rossoneri confermano di vivere un momento di grazia, per il bomber è l'ottavo sigillo Udinese in panne, basta uno squillo di Sheva

### Zac soddisfatto: il Milan resta in corsa su tutti i fronti

UDINESE	MILAN
3-5-2	3-4-1-2
TURCI 0	ABBATI 1
ZAMBONI 6	CHAMOT 6,5
SOTTIL 5,5	ROQUE JUNIOR 6,5
BERTOTTO 5,5	MALDINI 6,5
BISGAARD 5,5	HELVEG 6,5
(18' s.t. Gargol) 6	GATTUSO 6
FIORÉ 6	AMBROSINI 6
GIANNICHEDDA 6	COCO 6
JORGENSEN 5	LEONARDO 6
(28' s.t. Alberto) 5,5	BIERHOFF 6
DIAZ 5,5	SHEVCHENKO 7
SOSA 5	
MARGIOTTA 5	
AL DE CANIO 5	AL ZACCHERONI 7
Arbitro: TRENTALANGE 7	

Refr.: S.L. P. Shevchenko.  
Annonchi: Helveg.  
Spettatori: Pagine 12.038, incasso 685.864.000, abbonati 15.341, quota abbonati 349.375.100.

sal, Albertini (della mediana, che già rinunciò a Redondo, lesionato da settembre). Zac è tornato nella sua cassaforte, ha prelevato. Conosce la combinazione, apprezza senza passamontagna. Quindi, solita storia. La firma sul successo risicato nelle proporzioni, assai meno nelle dinamiche, è di Shevchenko, strano: ottavo squillo di campionato, una mancina deviazione su cross di Maldini, in anticipo felino sulla difesa rivala, ripresa cominciata da poco. Bierhoff, altro ex, poteva rendere pingue il bottino, ma si è ricordato degli amici: di piede e di testa, ha fatto cilecca da postazioni privilegiate (e nell'unico in cui ha centrato lo specchio della porta ha trovato

l'estensione di Turci). Zac, quello che andrà via, non ha sbagliato una mossa, sulla lavagna: Boban e Jose Mari in panchina (entreranno nella coda), Leonardo a sbizzarrirsi dietro due punte (ufficiale: resterà fino a giugno), niente Giunti in mezzo al campo ma due gendarmi robusti (Gattuso e Ambrosini) a bloccare i rifornimenti di Fiore e a marciargli gli stinchi. Sulle fasce Helveg (rigenerato) e Coco (timido). Così, la teorica superiorità numerica dell'Udinese a centrocampo (5 contro 4), è diventata un boomerang: De Canio ha preso messo mano alla scacchiera, spostando due caselle indietro Giannichedda, di fatto centromediano davanti alla difesa.

Il sacco: dell'Udinese non sono pervenute notizie, inesistente lo sviluppo del gioco sulle fasce (Fiore all'occhiello della gestione De Canio). Jorgensen, Diaz e Bisgaard sfiniti contro un muro di gomma. Tiri in porta in 90 minuti: uno, con Fiore, schiaffone dal limite controllato da Abbiati (28' pt). Raccapricciante la povertà del binomio d'attacco: Margiotta ha spedito in fallo laterale una ghiottoneria a due passi dal gol, pieno recupero del primo tempo: Sosa si è mosso neppure avesse ai piedi zoccoli da infermiere ospedaliero, ogni tocco era uno spasso. E nel gioco aereo è andata peggio. Roque Junior, Chamot e Maldini (integrati dalle uscite di Abbiati) abitavano al piano di sopra. Sensazione: senza Muzzi (in infermeria) e senza Jorgensen (fin campo, ma chi l'ha visto?), Fiore da solo non regge l'urto. Il Milan ha straripato di fisicamente, prima di tutto. Poi è bastata l'ondata di Sheva, per affogare quel che restava in vita dopo la maraggiata.



Sheva, con una spaccata di sinistro, mette a segno la rete della vittoria

#### ZACCHERONI SEMPRE VINCENTE CONTRO I SUOI EX

UDINE  
Un altro felice amarcord in terra friulana per Zaccheroni, sempre vincitore contro la sua ex squadra. Stavolta la vittoria è stata ancora più importante, e lo stesso tecnico rossoneri lo ha ribadito: «Avevamo bisogno di punti forse più dell'Udinese, visto che eravamo noi a ricorrere». Sicuramente abbiamo fatto la migliore partita finora, visto che non avevamo mai giocato 90 minuti a questi livelli. Avevo chiesto ai miei uomini di essere aggressivi dopo aver visto la buona prova dell'Udinese in Coppa con la Lazio, e mi hanno

accontentato. Se devo fare un nome - ha concluso Zaccheroni - permettemi di citare Helveg: stavolta ha dato una delle sue migliori prestazioni da quando è al Milan. Sorride anche Shevchenko, che ammette di pensare al pallone d'oro (però devo segnare più gol) e ringrazia Maldini per il passaggio decisivo: «In pratica ha fatto tutto lui. Certo che Udine ci porta proprio fortuna». Fortuna che sembra avere abbandonato De Canio, che però, nonostante la quinta sconfitta su sei partite, non drammaticità: «Non esultavo quando eravamo primi e vincevamo ogni domenica, non mi deprime oggi». [a.1]

#### LE PAGELLE

### Shevchenko al cianuro e un Helveg rigenerato

**UDINESE**  
**TURCI 6.** Salva da angelo su Bierhoff, si inchina all'intuizione di Sheva.  
**ZAMBONI 6.** Dinamico, nonostante l'ingombro fisico.  
**SOTTIL 5.5.** Duella ad alta quota con Bierhoff. Concede due palle ghiotte.  
**BERTOTTO 5.5.** Impreciso e velletario. Anticipato netto da Sheva sul gol.  
**BISGAARD 5.5.** Benzina esaurita dopo un tempo già modesto (dal 16' s.t. Gargol 6' fa la diga, neppure male).

**MILAN**  
**ABBATI 6.5.** Si sdraia su sberla di Fiore, non sbaglia un'uscita.  
**CHAMOT 6.5.** Bene in anticipo e in recupero su Margiotta, esce per un problema alla coscia (dal 24' s.t. Julio Cesar sv. collabora alla difesa finale).  
**ROQUE JUNIOR 6.5.** Cancellata Sosa, temutissimo.  
**MALDINI 6.5.** Fa pentole e coperci, difende e offende. Dai suoi piedi il cross al bacio per il gol di Shevchenko.  
**HELVEG 6.5.** Rigenerato dopo periodo grigio. Sbriciola Diaz.  
**GATTUSO 6.5.** Ringhia da centrale di metacampo, recupera palloni fino allo scadere.  
**AMBROSINI 6.** Si difende contro Fiore, in avanti si nota meno del solito.  
**COCO 6.** Si limita a svolgere il compito, contro Bisgaard poteva osare di più.  
**LEONARDO 6.** Afflosciato dopo un tempo brillante (dal 35' s.t. Boban sv. Congela la partita).  
**BIERHOFF 6.** Ha 3 occasioni a disposizione: nella prima trova Turci, nelle altre si sbaglia di grosso (dal 35' s.t. Jose Mari sv. circa palla-gol colossale).  
**SHEVCHENKO 7.** Ottava rete in campionato, con deviazione al cianuro. Semina il terrore, con la semplice presenza. [g.1]

**FIORÉ 6.** Esagera nei ricami, ma è il solo a credere nella rimonta. Suo l'unico tiro in porta di tutta la partita.  
**GIANNICHEDDA 6.** Presto retrocesso davanti alla difesa per evitare che il tourbillon di Leonardo apra ferite profonde.  
**JORGENSEN 5.** In pericolosa involuzione, è pronto per essere acquistato da Moratti (dal 30' s.t. Alberto sv.: non si vede e non si sente).  
**DIAZ 5.5.** Tanto rumore per nulla. Sbatte contro Helveg, sempre (dal 24' s.t. Pizarro 5.5 si incolla la palla al piede quando servirebbe velocità).  
**SOSA 5.** Raccapricciante quando il gioco vola basso.  
**MARGIOTTA 5.** Ha un pallone allo scadere del primo tempo. La manda in curva.

Chi ce l'ha fatto fare?

[www.travelonline.it](http://www.travelonline.it)

**Travel online.it**

**Cosa ti ci vuole quando ti prende la voglia di neve?**

- 4 club riservati: discesa, fondo, snowboard, sci estremo, con le migliori offerte in esclusiva per vivere la montagna a modo tuo.
- 3 click per scegliere, prenotare ed acquistare da casa.
- 1 agenzia viaggi aperta 24 ore al giorno per partire quando vuoi.

**800-174614**

Promuoviamo il Natale! Fino al 31/12/2000  
**300.000 lire di sconto** su tutti i pacchetti viaggio per due persone\*

[www.travelonline.it](http://www.travelonline.it)

**Il sito che ti mette in viaggio**

\*Valido per pacchetti viaggio del valore minimo di lire 1.500.000 per persona.